

Tabella RP. 12. – PARAMETRI FINANZIARI PER ABITANTE DELLE PROVINCE (valori in euro)

REGIONI	Spesa corrente pro-capite			Contributi erariali pro-capite			Contributo per ammortamento mutui pro-capite		
	2005	2006	Variazioni %	2005	2006	Variazioni %	2005	2006	Variazioni %
Piemonte	200,80	197,13	-1,83	9,35	9,33	-0,15	0,57	0,43	-23,66
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	105,37	134,67	27,80	3,96	3,97	0,22	-	-	-
Liguria	138,08	179,59	30,07	16,42	16,64	1,39	-	-	-
Trentino-Alto Adige	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	97,76	114,73	17,36	5,37	5,23	-2,60	-	-	-
Friuli-Venezia Giulia	176,86	196,22	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	130,03	162,20	24,74	7,59	7,25	-4,42	-	-	-
Toscana	209,24	203,29	-2,84	10,13	10,19	0,53	0,10	0,08	-18,36
Umbria	204,31	194,51	-4,80	17,63	18,05	2,39	0,72	0,36	-50,00
Marche	189,79	200,60	5,69	15,88	15,89	0,03	0,86	0,82	-5,26
Lazio	123,50	127,82	3,50	5,26	5,29	0,67	0,48	0,34	-28,52
Abruzzo	137,68	125,96	-8,52	21,36	21,17	-0,90	3,20	2,83	-11,57
Molise	157,67	149,46	-5,21	42,57	42,55	-0,04	4,47	4,13	-7,74
Campania	188,07	149,00	-20,78	17,89	17,64	-1,39	1,50	1,44	-4,04
Puglia	89,98	99,17	10,21	16,53	16,56	0,19	1,30	1,25	-3,40
Basilicata	227,93	206,12	-9,57	46,61	46,66	0,12	1,13	0,90	-20,71
Calabria	169,66	146,13	-13,87	29,74	29,82	0,25	2,38	1,99	-16,32
Sicilia	120,78	122,64	1,53	35,80	36,28	1,33	2,73	2,52	-7,63
Sardegna	96,44	101,13	4,87	9,55	15,23	59,57	1,04	2,72	163,12
MEDIA NAZIONALE	139,94	146,42	4,63	13,03	13,15	0,89	0,82	0,78	-4,77

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO

dal rapporto tra residui pagati e residui all'inizio dell'anno, passa dal 31% nel 2004 al 26,4% nel 2005.

Da notare il calo dei residui di competenza (Appendice ES. 8), riscontrato nel 2005 originato dal decremento dei residui di conto capitale passati da 5.031,8 milioni di euro a 4.203,3 milioni (-16,5%) mentre i residui di parte corrente sono aumentati passando da 2.871,7 milioni a 3.186,2 milioni (+10,9%). L'incidenza percentuale dei residui di conto capitale sul totale è diminuita, passando dal 60,7% del 2004 al 54,3% del 2005, mentre è aumentata l'incidenza sul totale dei residui di parte corrente passata dal 34,7% del 2004 al 41,2% del 2005.

Quanto alla situazione al 31 dicembre 2005 dei residui attivi delle province (Appendice ES. 9) va segnalato che essi sono aumentati nel corso del 2005 segnando a fine anno un ammontare pari a 17.953,1 milioni, a fronte dei 16.686,2 milioni evidenziati al 31 dicembre 2004, con un aumento del 7,6%. È interessante verificare la diminuzione riscontrata nella velocità di smaltimento (26,2% nel 2004 e 23,1% nel 2005). I residui di competenza ragguagliandosi nel 2005 a 5.701,8 milioni, a fronte dei 5.924 milioni dell'anno precedente, hanno segnato un calo del 3,8 per cento.

Il calo dei residui attivi di competenza verificatosi nel 2005 (Appendice ES. 7) è derivato soprattutto dalla minore formazione dei residui di conto capitale passati da 2.484,7 milioni del 2004 a 2.219,8 milioni del 2005 (-10,4%). Una diminuzione si denota anche nei residui relativi all'accensione di prestiti passati da 1.186,4 milioni nel 2004 a 1.085,3 milioni del 2005 (-8,5%). Per quanto riguarda le operazioni finali delle province (Appendice ES. 5) esse hanno raggiunto nel 2005 per le entrate 16.075 milioni e per le spese 16.541 milioni. L'incremento delle entrate nel periodo 2003-2005 è dell'1,1% e nell'ultimo anno si è registrato un incremento rispetto al 2004 del 2%. Per la spesa, nel periodo 2003-2005, si è verificato un incremento del 2,4%, ma un calo nel 2005, rispetto al 2004, dello 0,9 per cento.

Il fabbisogno del settore (Appendice ES. 5), pari, in termini di competenza, a 466 milioni è aumentato rispetto al 2004 del 59,6 per cento.

Il saldo tra le entrate e le spese per accensione e rimborso di prestiti ha subito una diminuzione (-16,5%) attestandosi nel 2005 a quota 1.125 milioni (Appendice ES. 5).

La consistenza del debito a breve e lungo termine per le province si era attestata al 1° gennaio 2005 a 6.712,2 milioni (Appendice ES. 2). Al 1° gennaio 2006 è aumentata a 7.212,6 milioni, con un incremento del 7,5%. I mutui concessi alle province (Appendice ES. 4), nel corso del 2005 ammontano a 1.082 milioni e riguardano per il 94,5% opere pubbliche: viabilità e trasporti (39,9%) ed edilizia sociale (21,4%).

I bilanci dei Comuni

Le entrate correnti dei comuni hanno mostrato nel 2005 un andamento crescente, raggiungendo i 50.350 milioni, con un incremento dell'1,3%. Le entrate tributarie hanno rappresentato il 52,48% del totale (Tabella RP. 13) mentre le entrate extra-tributarie ne sono state il 21,55 per cento.

I trasferimenti totali, accertati nel 2005 in 13.072 milioni, hanno registrato un decremento del 2,1% rispetto al 2004; anche i contributi ed i trasferimenti dallo Stato, hanno registrato un decremento (-1,3%) attestandosi a 7.759 milioni.

Tabella RP. 13. – ENTRATE CORRENTI DEI COMUNI - Accertamenti (milioni di euro) (a)

VOCI	2003	2004	2005	Variazioni %	
				2004/2003	2005/2004
Tributi	24.674	25.586	26.425	3,7	3,3
Imposte	19.259	19.976	20.246	3,7	1,4
Tasse	4.777	4.997	5.384	4,6	7,7
Tributi speciali e altre ent. tributarie	638	613	795	-3,9	29,7
Contributi e trasf.	14.275	13.352	13.072	-6,5	-2,1
dallo Stato	8.757	7.864	7.759	-1,0	-1,3
dalle Regioni	5.050	4.977	4.732	-1,5	-4,9
da altri Enti sett. all.	468	511	581	9,2	13,7
Entrate extra-tributarie	10.250	10.755	10.853	4,9	0,9
Proventi di servizi pubbl.	5.800	5.851	6.006	0,9	2,6
Rendite patrim.	1.565	1.716	1.765	9,7	2,9
Interessi attivi	271	280	293	3,3	4,6
Altre entrate correnti e concorsi, rimb. e recuperi	2.614	2.908	2.789	11,2	-4,1
TOTALE	49.199	49.693	50.350	1,0	1,3

(a) Dati provvisori.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Mostrano, infine, un aumento le entrate tributarie (+3,3%) attestandosi a 26.425 milioni. Tale crescita è derivata sia dall'aumento delle imposte che delle tasse.

Le spese correnti dei comuni aumentano dai 46.569 milioni del 2004 ai 47.704 milioni del 2005 (+2,4%) (Appendice ES. 18).

Dal punto di vista della classificazione economica, nell'ambito degli impegni delle transazioni correnti, si denota un tasso di crescita nei compensi a dipendenti e pensionati (+1,5%), nell'acquisto di beni e servizi (+2,9%) e nei trasferimenti correnti (+5,2%).

Nel campo degli investimenti si è manifestato un calo della spesa del 4,9% dovuto principalmente al calo degli investimenti diretti in opere pubbliche (-18,1%). Si denotano incrementi nelle concessioni di crediti (+43,7%) e nella spesa per mobili (+8,9%).

Nella Tabella RP. 16 sono evidenziati i parametri essenziali dei comuni capoluogo di regione. Per la capacità economica, desunta dall'indice per abitante della spesa corrente, al minimo di Catanzaro (748,35 euro) si contrappone il massimo di Venezia (1.753,62 euro) con posizioni intermedie diffuse sul territorio. In termini relativi al maggior sviluppo di Palermo (+8,36%) si contrappone il calo di Perugia (-14,56%).

Tabella RP. 14. - SPESE CORRENTI DEI COMUNI PER ABITANTE E PER CLASSI DEMOGRAFICHE - Andamento storico (euro)

ANNO		CLASSI DEMOGRAFICHE											
		meno di 500	da 500 a 900	da 1.000 a 1.999	da 2.000 a 2.999	da 3.000 a 4.999	da 5.000 a 9.999	da 10.000 a 19.999	da 20.000 a 59.999	da 60.000 a 99.999	da 100.000 a 249.999	da 250.000 a 499.999	oltre i 499.999
2004	a)	1.209,29	952,74	783,27	723,01	693,18	640,47	662,77	715,34	834,64	914,19	1.303,87	1.224,15
	b)	100	79	65	60	57	53	55	59	69	76	108	101
	c)	6,59	7,29	5,85	0,48	3,16	1,97	1,47	1,75	4,86	0,73	7,96	-4,91
2005	a)	1.214,87	1.158,92	878,84	741,43	694,69	642,75	678,89	723,53	831,82	844,63	914,19	1.256,21
	b)	100	95	72	61	57	53	56	60	68	70	75	103
	c)	0,46	21,64	12,20	2,55	0,22	0,36	2,43	1,14	-0,34	-7,61	-29,89	2,62
2006	a)	1.253,81	992,03	808,21	748,24	715,17	634,71	658,53	714,37	838,97	9.00,85	1.195,71	1.238,06
	b)	100	79	64	60	57	51	53	57	67	72	95	99
	c)	3,21	-14,40	-8,04	0,92	2,95	-1,25	-3,00	-1,27	0,86	6,66	30,79	-1,44

(a) Spesa media pro-capite.

(b) Rapporto percentuale tra la prima classe e le successive.

(c) Variazione percentuale rispetto all'anno precedente.

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO

Tabella RP. 15. – SPESE DEI COMUNI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE - Impegni
(milioni di euro) (a)

FUNZIONI	2004		2005		Variazioni % 2005/04	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione gestione controllo	15.012	12.085	15.745	14.656	4,9	21,3
Giustizia	308	235	290	37	-5,8	-84,3
Polizia locale	2.711	98	2.810	102	3,7	4,1
Istruzione pubblica	4.835	2.246	4.988	1.736	3,2	-22,7
Cultura	1.659	1.121	1.670	935	0,7	-16,6
Settore sportivo e ricreativo	774	1.243	784	1.118	1,3	-10,1
Campo turistico	331	294	345	306	4,2	4,1
Viabilità e trasporti	4.240	7.440	4.125	6.633	-2,7	-10,8
Territorio e ambiente	8.875	8.355	8.945	6.422	0,8	-23,1
Settore sociale	6.683	1.312	6.907	1.209	3,4	-7,9
Sviluppo economico	485	1.051	487	608	0,4	-42,2
Servizi produttivi	656	337	608	317	-7,3	-5,9
Oneri non ripartibili	-	-	-	-	-	-
Rimborso prestiti	-	6.998	-	9.962	-	42,4
TOTALE	46.569	42.815	47.704	44.041	2,4	2,9

(a) Dati provvisori.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella RP. 16. - PARAMETRI FINANZIARI PER ABITANTE DEI COMUNI CAPOLUOGO DI REGIONE (euro)

COMUNI	Spese correnti pro-capite			Contributi erariali pro-capite			Contributo per ammortamento mutui pro-capite		
	2005	2006	Variazioni %	2005	2006	Variazioni %	2005	2006	Variazioni %
Torino	1.365,98	1.277,41	-6,48	284,94	273,95	-3,86	16,28	10,93	-32,88
Aosta	1.380,63	1.451,10	5,10	3,85	3,85	-	-	-	-
Milano	1.386,87	1.376,70	-0,73	332,08	321,07	-3,32	-	-	-
Genova	1.155,90	1.022,39	-11,55	292,66	290,21	-0,84	28,86	22,08	-23,46
Venezia	1.808,07	1.753,62	-3,01	304,29	304,93	0,21	12,47	9,50	-23,87
Trieste	1.138,57	1.176,29	3,31	1,78	1,79	-	-	-	-
Bologna	1.275,82	1.204,07	-5,62	261,07	257,76	-1,27	-	-	-
Firenze	1.314,70	1.315,15	0,03	299,62	299,11	-0,17	23,83	18,81	-21,07
Perugia	941,95	804,80	-14,56	217,56	212,79	-2,19	17,94	16,17	-9,85
Ancona	1.049,45	984,99	-6,14	198,38	197,28	-0,55	21,31	15,47	-27,41
Roma	1.175,98	1.144,08	-2,71	294,53	285,71	-2,99	36,51	31,34	-14,15
L'Aquila	798,57	762,38	-4,53	167,22	165,13	-1,25	13,55	11,92	-12,01
Campobasso	827,13	835,56	1,02	136,95	137,06	0,08	24,55	20,50	-16,50
Napoli	1.408,98	1.380,15	-2,05	551,15	543,70	-1,35	36,94	27,08	-26,68
Bari	869,31	826,42	-4,93	256,90	246,05	-4,22	33,24	30,46	-8,35
Potenza	1.083,25	1.067,46	-1,46	324,55	325,18	0,19	20,55	16,38	-20,29
Catanzaro	777,09	748,35	-3,70	299,15	298,83	-0,10	6,27	6,15	-1,95
Palermo	1.160,90	1.257,92	8,36	391,58	395,17	0,92	15,48	13,05	-15,69
Cagliari	1.089,23	1.051,15	-3,50	208,22	209,81	0,76	12,36	7,40	-40,12
MEDIA NAZIONALE	1.246,88	1.214,18	-2,62	318,35	311,65	-2,10	22,25	17,96	-19,26

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO

Per i trasferimenti si contrappongono minimi e massimi della città di Trieste (1,79 euro) e di Napoli (543,70 euro).

Il contributo capitaro per rata di ammortamento mutui più basso appartiene a Bologna, Trieste e Milano che non hanno alcun contributo; quello più alto a Roma con 31,34 euro. Come già rilevato per le amministrazioni provinciali tutti i decrementi dei valori pro-capite sono dovuti alla cessazione della normativa sull'erogazione di tali contributi.

Per i comuni non capoluogo di regione, i più significativi parametri finanziari sono esposti nella Tabella RP. 17. La capacità economica, misurata col parametro della spesa corrente per abitante, denuncia il minimo assoluto in Puglia con 571,40 euro, ed il massimo in Valle d'Aosta con 1.609,07 euro. I trasferimenti totali pro-capite statali hanno evidenziato un minimo in Valle d'Aosta con 1,29 euro ed il massimo in Basilicata con 253,73 euro.

I contributi per rata di ammortamento dei mutui rappresentano un minimo in Lombardia (7,04 euro) ed un massimo in Calabria (23,64 euro). Un marcato decremento si registra in Emilia Romagna (-27,45%) e in Molise (-26,26%).

Per il contributo nazionale ordinario investimenti al minimo della Puglia (0,17 euro) si contrappone il massimo del Molise (5,26 euro).

I residui dei Comuni

Circa la situazione dei residui passivi dei Comuni (Appendice ES. 10) al 31 dicembre, si osserva che nel corso del 2005 sono aumentati del 4,6%, raggiungendo a fine anno 94.990 milioni a fronte dei 90.813,6 milioni dell'anno precedente. Ciò è derivato da un incremento nella formazione dei residui da pagare passati da 53.137,3 del 2004 a 58.900 del 2005 (+10,8%). La velocità di smaltimento misurata dal rapporto tra residui pagati e residui all'inizio dell'anno passa dal 33,9% del 2004 al 29,6% del 2005.

Da notare che il calo dei residui di competenza (Appendice ES. 8), riscontrato nel 2005 (-5,9%), è originato principalmente dal decremento dei residui di conto capitale passati da 24.589,7 milioni a 20.470,4 (-16,8%). Sono aumentati, invece, sia i residui di parte corrente passati da 11.865,9 a 12.858,2 (+8,4%) che i residui per rimborso di prestiti passati da 648,5 milioni a 1.081,8 milioni (+66,8%). L'incidenza percentuale sul totale dei residui di parte corrente, passa dal 30,9% nel 2004 al 35,6% nel 2005, mentre quella dei residui in conto capitale passa dal 64,1% nel 2004 al 56,7% nel 2005.

Quanto alla situazione al 31 dicembre 2005 dei residui attivi dei Comuni (Appendice ES. 9) va segnalato l'incremento avvenuto nel corso del 2004 (+5%) segnando a fine anno un ammontare pari a 85.537,1 milioni, a fronte degli 81.478,8 milioni evidenziati al 31 dicembre 2004, dovuto principalmente a un aumento nella formazione dei residui da riscuotere a fine 2005 che si sono attestati a 52.803,8 milioni rispetto ai 48.325,6 milioni del 2004 (+9,3%). La velocità di smaltimento dei residui della competenza è passata dal 34,3% del 2004 al 30,6% del 2005.

Da notare il calo dei residui attivi di competenza verificatosi nel 2005 (Appendice ES. 7) derivato dalla diminuzione dei residui di conto capitale passati da 12.067,9 milioni nel 2004 a 10.463,1 milioni del 2005 con un decremento del 13,3% e dei residui relativi all'accensione di prestiti (-15,8%) passati da 6.942,2 del 2004 a 5.848,3 del 2005. I residui delle poste di parte corrente hanno manifestato un aumento dell'8,2% passando da 13.951,7 milioni a 15.090,8 milioni.

Tabella RP. 17. - PARAMETRI FINANZIARI PER ABITANTE DEI COMUNI - ESCLUSI I CAPOLUOGHI DI REGIONE (euro)

REGIONI	Spese correnti pro-capite			Contributi erariali pro-capite			Contributo per ammortamento mutui pro-capite			Contributo nazionale ordinario investimenti		
	2005	2006	Variazioni %	2005	2006	Variazioni %	2005	2006	Variazioni %	2005	2006	Variazioni %
Piemonte	659,82	670,69	1,65	154,43	152,49	-1,26	11,25	9,41	-16,36	3,04	3,01	-0,99
Valle d'Aosta	1.646,32	1.609,07	-2,26	1,31	1,29	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	717,60	706,28	-1,58	154,44	151,59	-1,85	9,42	7,04	-25,27	1,08	1,04	-3,70
Liguria	1.024,30	971,44	-5,16	140,18	138,36	-1,30	16,02	12,33	-23,03	1,78	1,73	-2,81
Trentino-Alto Adige	1.181,53	1.288,01	9,01	1,67	1,65	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	661,09	621,70	-5,96	147,69	146,83	-0,58	10,96	8,10	-26,09	0,54	0,51	-5,56
Friuli-Venezia Giulia	871,80	931,39	6,84	1,45	1,44	-	-	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	773,20	802,86	3,84	152,33	148,22	-2,70	10,02	7,27	-27,45	0,28	0,27	-3,57
Toscana	842,66	804,54	-4,52	162,64	160,58	-1,27	15,65	11,72	-25,11	0,33	0,32	-3,03
Umbria	867,71	817,00	-5,84	194,31	192,58	-0,89	18,13	14,31	-21,07	0,80	0,78	-2,50
Marche	772,54	739,22	-4,31	166,10	164,91	-0,72	17,45	13,79	-20,97	1,20	1,19	-0,83
Lazio	829,60	705,80	-14,92	147,52	144,87	-1,80	17,29	13,40	-22,50	0,93	0,91	-2,15
Abruzzo	686,51	668,65	-2,60	171,87	170,14	-1,01	22,37	17,65	-21,10	2,18	2,16	-0,92
Molise	929,01	950,47	2,31	193,38	193,05	-0,17	28,14	20,75	-26,26	5,21	5,26	0,96
Campania	687,80	649,10	-5,63	217,54	215,24	-1,06	16,78	13,77	-17,94	0,65	0,65	-
Puglia	578,12	571,40	-1,16	181,55	180,95	-0,33	15,76	13,16	-16,50	0,17	0,17	-
Basilicata	643,14	643,04	-0,02	253,53	253,73	0,08	29,44	22,34	-24,12	1,71	1,72	0,58
Calabria	683,26	678,09	-0,76	246,86	246,65	-0,09	29,30	23,64	-19,32	1,55	1,55	-
Sicilia	765,44	827,16	8,06	223,63	223,25	-0,17	22,45	19,94	-11,18	0,33	0,33	-
Sardegna	841,80	854,94	1,56	178,03	177,35	-0,38	23,67	20,15	-14,87	2,15	2,15	-
TOTALE COMPLESSIVO	740,74	732,11	-1,17	168,53	166,64	-1,12	14,89	11,90	-20,08	0,95	0,93	-2,11

Fonte: MINISTERO DELL'INTERNO.

Per quanto riguarda le operazioni finali (Appendice ES. 5) dei comuni esse hanno raggiunto nel 2005, per le entrate 98.692 milioni e per le spese 98.848 milioni. Il tasso di incremento dell'entrata, nel periodo 2003-2005 è stato del 9,7% mentre nell'ultimo anno si è registrato un incremento rispetto al 2004 del 3,4%. Per la spesa, nel periodo 2003-2005, si è verificato un aumento del 10,2%, con un aumento nel 2005, rispetto al 2004, del 3,4 per cento.

Per l'anno 2005 il totale delle entrate risulta essere inferiore alle spese con un saldo di 1.156 milioni.

Il saldo per le accensioni di prestiti ha raggiunto i 3.835 milioni con un calo rispetto al 2004 del 29,9 per cento.

La consistenza del debito a breve e lungo termine per i comuni si era attestata al 1° gennaio 2005 a 40.149,9 milioni (Appendice ES. 2). Al 1° gennaio 2006 è aumentato a 42.827,2 milioni, con un incremento del 6,7%. Il ricorso all'indebitamento (Appendice ES. 4) è pressoché limitato all'esecuzione di opere pubbliche (87%), tra le quali spiccano le spese per viabilità e trasporti (29,4%), le spese per impianti ed attrezzature ricreative (21,8%) e la spesa per opere varie (18,8%).